

# Ance Brescia boccia il Dl semplificazioni

«Sono molto preoccupato per le ricadute conseguenti alle modifiche apportate al decreto semplificazioni: si sta andando verso l'immobilismo, con il rischio di degrado dei nostri centri urbani e la deregolamentazione delle procedure di gara invece di snellire quelle a monte». Così Massimo Angelo Deldossi, presidente di Ance Brescia, sulle modifiche al disegno di conversione del decreto-legge semplificazioni. In particolare, secondo Deldossi, le proposte emendative rischiano di bloccare tutti gli strumenti urbanistici esistenti e di consegnare i centri storici e ampie zone urbane all'incuria e all'abbandono. «Un rischio elevato, proprio quando sarebbe più necessario che mai aiutare le nostre città a rinascere dopo una crisi durissima e dopo anni di immobilismo e di conseguenza servirebbero strumenti flessibili per demolire edifici in disuso privi di valore storico-artistico, dando nuova vita a zone dismesse e insicure». Il presidente di Ance Brescia evidenzia in sintesi come la tutela dei centri storici non si ottenga moltiplicando vincoli e impedimenti che bloccano ogni iniziativa di recupero e di trasformazione urbana, diversamente da positive e consolidate prassi negli altri Paesi europei.